

Piercamillo Davigo è attualmente Consigliere della Corte di Cassazione in cui è entrato nel 2005.

Nato a Candia Lomellina, dopo gli studi universitari a Genova è entrato in Magistratura nel 1978. Ha iniziato la sua carriera come giudice al Tribunale di Vigevano; poi dal 1981 è divenuto Sostituto Procuratore della Repubblica al Tribunale di Milano, dove si è occupato prevalentemente di reati finanziari, societari e contro la Pubblica Amministrazione.

In questo contesto ha fatto parte, nei primi anni '90, del pool Mani Pulite, insieme ai colleghi Francesco Saverio Borrelli, Gerardo D'Ambrosio, Gherardo Colombo, Antonio Di Pietro e Ilda Boccassini. È stato eletto nel parlamento dell'Associazione Nazionale Magistrati, nella corrente di Magistratura Indipendente.

Successivamente è divenuto Consigliere della Corte d'Appello di Milano. Ora ricopre il ruolo di Giudice alla Corte Suprema di Cassazione.

Ha scritto vari libri, di taglio prevalentemente scientifico. Fra i testi di divulgazione, si ricordano in particolare "La Giubba del Re - Intervista sulla corruzione", scritto in collaborazione con Davide Pinardi, e "La corruzione in Italia - Percezione sociale e controllo penale", scritto a quattro mani con Grazia Mannozi.



CENTRO DI ACCOGLIENZA
E DI PROMOZIONE CULTURALE "ERNESTO BALDUCCI"
CON LA COLLABORAZIONE DEL "MOVIMENTO PROPOSITIVO"

“Beati quelli
che hanno
fame e sete
della giustizia...”
(Mt 5,6)

giustizia e legalità
con Piercamillo Davigo,
Giudice della Corte Suprema
di Cassazione



Piazza della Chiesa, 1
33050 Zugliano (Udine)
Tel. 0432.560699
Fax 0432.562097

E-mail: segreteria@centrobalducci.org
www.centrobalducci.org

venerdì 20
maggio 2011
ore 20.30

NELLA SALA MONS. LUIGI PETRIS
CENTRO BALDUCCI - ZUGLIANO (UDINE)

Il nono appuntamento del ciclo “beati quelli che hanno fame e sete della giustizia...” sarà quello in cui si cercherà, con l’aiuto di un magistrato di grande preparazione, cultura e acutezza, Piercamillo Davigo, di tentare di far luce sulle differenze esistenti tra due termini che molti considerano praticamente sinonimi e che, invece, spesso, nascondono notevoli incompatibilità.

Lo possiamo constatare quotidianamente con i frequenti tentativi di cambiare le leggi, e quindi la legalità, per cambiare l’amministrazione della giustizia e per creare, in definitiva, dei momenti di ingiustizia. Perché merita ricordare che la misericordia è qualcosa che coinvolge in maniera attiva anche le vittime di un reato, mentre l’impunità le esclude e, quindi, crea ingiustizia.

In questo difficile discorso entrano anche, però, degli oggettivi disservizi che finiscono per mettere in crisi la giustizia italiana. E anche su questi aspetti Piercamillo Davigo, con la sua grande esperienza, riuscirà a rendere molto più chiaro il quadro generale.

Venerdì 20 maggio 2011

ore 20.30

Nel Centro Balducci di Zugliano
Sala “mons. Luigi Petris”

Introducono e coordinano

Pierluigi Di Piazza

Responsabile del Centro Balducci

Gianpaolo Carbonetto

Giornalista

Interviene

Piercamillo Davigo

Giudice alla Corte Suprema di Cassazione

Seguirà il dibattito

Momento conviviale